



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 23690 del 25.08.2026

A: Consorzio d'irrigazione Canale Sparagara
c/o Dott. Ing. Marcello d'Amore
marcello.damore2@ingpec.eu

p.c.: Comune di Graniti (ME)
protocollo@pec.comune.graniti.me.it

Comune di Castiglione di Sicilia (CT)
urp.castiglionedisicilia@legalmail.it

Segretario Generale AdB
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

Comune di Graniti (ME) – Lavori di manutenzione urgente sulla tubazione esistente nell'alveo del fiume Alcantara in prossimità dello scarico 2° salto della centrale idroelettrica ENEL – Frazione "Finaita" del Comune di Graniti (ME).

*****AIU A FAVORE DEL CONSORZIO D'IRRIGAZIONE CANALE SPARAGARA – VIA UMBERTO I N. 72 GAGGI (ME) – C.F. 87002050836*****

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le Norme di Attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M.

07/03/2019;

- VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale” ed in particolare l’art. 3 con il quale è stata istituita l’Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;
- VISTO il “Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio, il quale all’art. 2 prevede che “[a] partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (Me) “*Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica - Sede di Messina*” all’Ing. Rosario Celi;
- VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale il termine di scadenza del 31/12/2025, di cui al D.S.G. n. 159 del 08/06/2022, relativo ai contratti dei dirigenti di aree e servizi dell’AdB, “[...] *al fine di assicurare il buon andamento e la continuità dell’azione amministrativa, è differito di mesi tre, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione [...]*”;
- VISTI il D.S.G. n. 261 del 01/04/2026 e la Deliberazione di Giunta n. 104 del 18/03/2026, che hanno differito il termine di durata degli incarichi dirigenziali in scadenza il 31/03/2026 di ulteriori tre mesi e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione;
- VISTI il D.S.G. n. 517 del 26/06/2026 e la Deliberazione di Giunta n. 231 del 12/06/2026, che hanno prorogato il termine di scadenza dei contratti dei Dirigenti di Aree e Servizi del Dipartimento dell’Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia al 31 dicembre 2026, ovvero, se antecedente, fino all’entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale ad interim di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTA la nota pec del 16/07/2026 assunta al **protocollo di questa Autorità di Bacino n. 20782 del 19/05/2026**, con la quale il Consorzio d’irrigazione Canale Sparagara, per il tramite del tecnico incaricato Dott. Ing. Marcello d’Amore, in relazione al progetto di cui in oggetto, ha richiesto il rilascio di Autorizzazione Idraulica Unica di competenza di questa AdB;

VISTA la mail del 20/08/2026 con la quale è stata inoltrata la documentazione relativa all'assoluzione dell'imposta di bollo aggiuntiva rispetto a quella già trasmessa con la pec del 16/07/2026, necessaria per il rilascio del provvedimento;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che l'intervento riguarda la manutenzione di una tubazione in acciaio utilizzata per convogliare parte delle acque di scarico della "Centrale Idroelettrica ENEL 2° Salto" (ubicata nella Frazione Mitogio del Comune di Castiglione di Sicilia) con il canale artificiale di irrigazione "Sparagara", a servizio dei territori vallivi di Graniti e Gaggi;

CONSIDERATO che la condotta oggetto di manutenzione, del diametro di 600 mm e che attraversa per circa 14,40 m l'alveo del Fiume Alcantara nel territorio del Comune di Gaggi, si trova allo stato di fatto in pessime condizioni, con lesioni e fori sulla sua superficie dovuti all'ossidazione e agli urti con i detriti trasportati dal corso d'acqua, a causa della **mancanza di idonea protezione della stessa tubazione**;

CONSIDERATO che l'intervento previsto riguarda in particolare:

- la rimozione dei detriti esistenti all'interno della tubazione in acciaio;
- il ripristino della funzionalità della tubazione tramite la collocazione, sulla superficie interessata dalle lesioni, di lamiere aventi spessore di 4 – 5 mm, opportunamente piegate e saldate;

CONSIDERATO che **la condotta è stata già oggetto di analogo intervento di manutenzione, in merito al quale questa Autorità di Bacino ha rilasciato Autorizzazione Idraulica Unica prot. n. 9802 del 01/06/2022**;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte interferiscono con corso d'acqua e relativa pertinenza idraulica e pertanto necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) si riscontra che le aree di intervento ricadono all'interno del Bacino Idrografico del Fiume Alcantara (096), il cui Piano è stato approvato con D.P.R. n. 53 del 09/03/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 30 del 06/07/2007 e ss.mm.ii., ma non risultano interferenti con dissesti di natura idraulica e/o geomorfologica cartografati nelle carte tematiche dello stesso P.A.I.;

CONSIDERATO che come dichiarato dal tecnico Dott. Ing. Marcello D'Amore l'intervento *"non prevede alcuna esecuzione di nuove opere idrauliche e/o interventi strutturali organici sulla tubazione esistente"*;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Fiume Alcantara che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n. 171 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Messina, ma non risulta nell'elenco dei corsi d'acqua le cui proprietà sono transitate con D.P.R. n. 1503/1970 alla Regione Siciliana;

CONSIDERATO che le imposte da bollo da € 16,00, per la richiesta ed il rilascio del provvedimento, sono state assolte ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 (numeri identificativi delle marche da bollo n. 01250854035112 e 01211137054845);

RILASCIA

al **CONSORZIO D'IRRIGAZIONE CANALE SPARAGARA – VIA UMBERTO I N. 72 GAGGI (ME) – C.F. 87002050836**

1. **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
2. **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** del Fiume Alcantara **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- **la Ditta richiedente è tenuta a trasmettere entro il termine perentorio di 90 (novanta) giorni dalla presente, un idoneo progetto di attraversamento della condotta in alveo al fine di garantire il regolare deflusso delle acque e preservare l'integrità del manufatto dalle azioni di urto e abrasione del trasporto solido del corso d'acqua, limitando in tal modo la necessità di frequenti interventi di manutenzione.**

Le soluzioni progettuali ammesse potranno prevedere alternativamente:

- **posizionamento aereo della condotta, da collocare ad una quota tale da non interferire con il deflusso delle acque torrentizie e con il materiale solido trasportato, da progettare in conformità alle *Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti* approvate con D.S.G. n. 71 del 29/03/2022;**
- **collocazione in subalveo ad una profondità non inferiore a 1,20 metri al fine di preservare la stabilità dell'alveo. In quest'ultimo caso la progettazione dovrà obbligatoriamente comprendere la verifica dell'altezza di ricoprimento del manufatto in conformità alle disposizioni della normativa di settore e la valutazione, a cura dei progettisti, circa la necessità di adottare idonei dispositivi o opere di protezione atte ad prevenire l'innescio di fenomeni erosivi in alveo;**
- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino; qualora prima dell'esecuzione dei lavori dovesse mutare lo stato dei luoghi occorrerà informare immediatamente questa AdB;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente D.S.G. 189/2021 per la medesima materia;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici, provenienti dai lavori prima generalizzati, dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e conferiti a pubblica discarica;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico

dell'Aeronautica Militare;

- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento e, una volta ultimati i lavori, una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica attestante il ripristino dello stato originario dei luoghi;

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di "opere in alveo di corso d'acqua demaniale", pertanto il richiedente dovrà regolarizzare la propria posizione concessoria formalizzando entro sessanta giorni a questa Autorità di Bacino, l'istanza di rinnovo concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione che dovrà verificare ed attestare che non siano mutati né il regime normativo né quello vincolistico.

In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate siano del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria georeferenziata riportante le opere realizzate e/o le attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Giacomo Tringali

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93*

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi